



**DELEDDA E L'OPERA "CANNE AL VENTO".  
APPROCCI DIDATTICI DELLA SCRITTURA CREATIVA<sup>i</sup>**

**Ioanna Tyrou<sup>iii</sup>,  
Konstantinos Mylonas<sup>2</sup>**

<sup>1</sup>Docente Universitaria,  
Dipartimento della Lingua e Letteratura Italiana,  
Università Nazionale e Capodistriaca di Atene,  
Grecia  
Ricercatrice post-dottorato (nella conoscenza esplicita e implicita  
nel processo educativo, finalizzata alla scrittura creativa),  
Politecnico di Atene,  
Grecia

<sup>2</sup>Studente Post-laurea in Linguistica Educativa,  
Ca' Foscari Università di Venezia,  
Italia  
B.A., Dipartimento della Lingua e Letteratura Italiana,  
Università Nazionale e Capodistriaca di Atene,  
Grecia  
B.A., Scienze Biologiche,  
Università di Ferrara,  
Italia

**Riassunto:**

Questo studio cerca di avvicinarsi all'opera di Deledda "*Canne al vento*" attraverso i paesaggi, i personaggi speciali e i concetti e le virtù che emergono dal libro. L'intervento pedagogico della Scrittura Creativa può aiutare chi impara una lingua straniera a entrare in contatto con modalità alternative di scrittura, espressione e sperimentazione. Attraverso il titolo allegorico e l'essenziale debolezza della natura umana che si proietta contro le forze esterne, gli apprendisti vengono mobilitati fin dall'inizio del libro per un approccio creativo. Inoltre, la descrizione dei personaggi e dei concetti di cui si occupano danno origine a attività creative. Il concetto di devozione, il destino, il senso di colpa e la redenzione, ma anche l'altruismo, l'arroganza o l'amore, la tradizione folcloristica e il mistero che occupano quest'opera, possono diventare stazioni di pratiche didattiche ed essenziali della Scrittura Creativa, affinché i nostri apprendisti seguano il loro percorsi personali di scrittura ed espressione, anche nel corso della lingua straniera.

---

<sup>i</sup> DELEDDA AND THE OPERA "CANNE AL VENTO". EDUCATIONAL APPROACHES OF CREATIVE WRITING

<sup>ii</sup> Correspondence: email [ioannatyrou@gmail.com](mailto:ioannatyrou@gmail.com)

**Parole chiavi:** scrittura creativa, "*Canne al vento*", Deledda, approcci didattici, lingua straniera

**Abstract:**

This study tries to approach Deledda's work "*Canne al vento*" through the landscapes, the special characters and the concepts and virtues that emerge from the book. The pedagogical intervention of Creative Writing can help those learning a foreign language to get in touch with alternative ways of writing, expressing and experimenting. Through the allegorical title and the essential weakness of human nature which projects itself against external forces, the apprentices are mobilized from the beginning of the book for a creative approach. Furthermore, the description of the characters and the concepts they deal with give rise to creative activities. The concept of devotion, destiny, guilt and redemption, but also altruism, arrogance or love, the folklore tradition and the mystery that occupy this work, can become stations of didactic and essential practices of Creative Writing, so that our apprentices follow their own personal writing and expression paths, even in the foreign language course.

**Keywords:** creative writing, "*Canne al vento*", Deledda, didactic approaches, foreign language

## 1. Introduzione

La didattica della letteratura si realizza nel metodo, ovvero nella progettazione e nella realizzazione dell'approccio mediante procedure operative e la prospettiva interculturale debba essere applicata per guidare tutti gli studenti (Spaliviero, 2020). Secondo Balboni (2004), "*È importante scoprire l'esistenza della letteratura [...], i valori di verità, di testimonianza storico-culturale, di espressione estetica ottenuta tramite un uso particolare della lingua, talvolta da sola, talvolta in associazione con gesti, scene, musica, danza ecc.*" L'educazione letteraria è un processo formativo finalizzato ad insegnare a 'leggere' le opere, ovvero a cogliere gli aspetti di letterarietà che le caratterizzano, saperle analizzare, commentare ed esprimere un giudizio critico su di esse (Spaliviero, 2020). Questo studio ha l'intenzione di sottolineare che l'intervento pedagogico della Scrittura Creativa può aiutare chi impara una lingua straniera a mettere in contatto con modalità alternative di scrittura, espressione e sperimentazione. "*Canne al vento*", con l'ambiente bucolico della Sardegna e con lo stile particolare di Deledda, sviluppa l'importante tritico tematico della tentazione, della colpa e dell'espiazione. Un'opera sviluppata durante la sua maturità e integrata nel contesto paesaggistico e culturale del microcosmo sardo. Deledda ci mostra il difficile percorso della caduta e della rinascita dei suoi eroi, che rompono i rigidi tabù della loro piccola città o crogiolano nella loro colpa e cedono alla tentazione che governa il loro microcosmo bucolico. Attraverso l'espiazione trovano una nuova pace.

Il ruolo del lettore e il metodo di approccio all'opera è di importanza decisiva. Soprattutto, quando si coltiva un'atmosfera di accettazione e di partecipazione, sperimentazione e dispiegamento dell'immaginazione, quando c'è polifonia e testi

democratici, gli studenti si sentono molto più a loro agio nell'esprimersi, hanno un interesse sostanziale nella loro produzione, prendono iniziative e liberano il loro pensiero creativo (Κοτρωνίδου, 2012). Questa negoziazione, in modo diverso, delle parole affinché emergano scelte nuove e più audaci ed ogni studente segue i propri percorsi personali di scrittura ed espressione, anche permetta di scoprire aspetti di sé. Vengono stimulate anche la sua autostima e la comunicazione più profonda tra i membri della classe (Κωτόπουλος, 2012).

"*Canne al vento*" è un racconto poetico del multiforme declino di una famiglia nella Sardegna dei primi anni del Novecento, ma protagonista della storia è la campagna sarda, che Deledda ritrae con straordinaria bellezza. Rende omaggio alla bellezza selvaggia del suo paesaggio, che ovviamente a suo modo è protagonista del romanzo. Tuttavia, dietro questa bellezza, si annida una città fatiscente e decadente, una famiglia e una società in declino. Il decadimento è un tema centrale che attraversa l'intero romanzo. Le sorelle Pindor sono le eredi di un'antica famiglia e l'inafferrabile freccia del tempo catalizza attraverso di loro, come anzi tutta la Sardegna, intrisa di miti pagani, culti ed elfi.

La narrativa di Deledda offre un eccellente esempio dell'intervento letterario della scrittura creativa nell'aula di lingua straniera, poiché attinge a potenti storie d'amore, dolore, morte, senso del peccato, colpa e inevitabilità. Siamo trasportati in altri tempi, attraverso i ricordi vivi dell'autrice, e nelle descrizioni di paesaggi con valli solitarie, pascoli deserti, montagne innevate, villaggi pastorali con usanze patriarcali e notti piene di fantasmi e folletti (Rossi, 2016). Le figure umane sembrano fondersi con il paesaggio. Certo, alcuni dei personaggi sembrano completamente fuori luogo. Le tre sorelle sarebbero state del tutto indifese senza il loro saggio servitore, che continuava a servirle gratuitamente, pieno com'era di colpa, per qualche vecchio peccato che lo perseguitava. L'arrivo di Giacinto, figlio della quarta sorella morta, fa rivivere vecchi e amari ricordi e alla fine, incosapevolmente, fa precipitare ulteriormente le sue zie nella povertà.

Un altro tema dominante del romanzo che può essere affrontato in modo creativo nell'aula di lingua straniera è la morale, con la rappresentazione della colpa e la dialettica di accompagnamento di rimorso e punizione, disperazione e redenzione. Le persone sono costrette, su questa terra, a servire i dolori, che sono costantemente tormentati dal dolore. Secondo Rossi (2016) la moralità non è più che altro istintiva e primordiale, legata al background nazionale e intrinsecamente preveggenze, di un pessimismo ingenuo, carico di ragioni magiche e naturali. L'uomo, come una "canna al vento", dimostra l'essenziale debolezza dell'esistenza umana nei confronti delle forze esterne. L'autrice, con il titolo appropriato del romanzo, sottolinea con forza quanto sia fragile l'uomo, che è costantemente alla mercé del suo destino, sembra incapace di resistere. Con questo tema e questi concetti potremmo avvicinarci all'opera di Deledda con la Scrittura Creativa e le tecniche di espressione durante l'insegnamento delle lingue straniere. Il contatto con testi autentici, opere premiate, in lingua originale, con tecniche di scrittura che liberano la fantasia e il talento di scrittura degli studenti, con una singolare esplorazione e coltivazione di un rapporto personale con la parola, gli dà l'opportunità di affinare la loro espressività e usare il proprio ingegno e la capacità di parlare e scrivere.

La narrazione è un mezzo per organizzare noi stessi. La rappresentazione degli eventi nel discorso narrativo permette di integrare l'intera esperienza (Tyrou, 2022a). L'approccio della Scrittura Creativa all'apprendimento di una lingua straniera è particolarmente importante in quanto offre la libertà di pensiero, la flessibilità della sperimentazione personale nel modo di scrivere, la libera espressione di sé stessi e la cattura delle idee, dei sentimenti e delle emozioni personali dello studente (Τύρου, 2017). Di più, il ruolo e la responsabilità del lettore nella scelta del metodo/approccio a un'opera è fondamentale, dato che alla fine tenterà di interpretare il testo (Τριανταφύλλου, 2020). La Scrittura Creativa ha fatto breccia nella comunità educativa, nei corsi universitari e laboratori, consentendo non solo ad insegnanti e studenti di rendersi conto dell'importanza di coinvolgere nei testi esperienze personali, emozioni e immaginazione, ma anche di acquisire abilità e tecniche di scrittura che stimoleranno la creatività e produzione scritta autentica (Τύρου, 2022). È essenziale avvicinarsi ai grandi testi letterari in questo modo e fornire la gioia e la motivazione per un impegno creativo con i testi scritti. Del resto, il cosiddetto modello dello stimolo valutativo nell'insegnamento letterario (Balboni, 2006, p.9) sottolinea il ruolo sostanziale che l'emozione gioca nel processo cognitivo e si basa su dati neurobiologici. Il cervello seleziona quello che vuole acquisire sulla base di cinque motivazioni (Schumann, 1997): - novità, che stimola i meccanismi di curiosità che stanno alla base dell'apprendimento; - attrattiva dovuta alla piacevolezza, alla bellezza dello stimolo; - funzionalità nel rispondere a bisogno che lo studente percepisce (e la cosiddetta need significance); - realizzabilità, un compito possibile, affrontabile viene percepito come motivante ed innesca l'attività cerebrale e mentale d'acquisizione, mentre un compito ritenuto troppo arduo chiude la mente; - sicurezza psicologica e sociale, ciò che si deve imparare e la risposta che si deve allo stimolo non mettono a rischio l'autostima e l'immagine sociale.

## 2. Approcci didattici e creativi dell'opera "Canne al vento"

Con le proposte della Scrittura Creativa intendiamo contribuire al rinnovamento delle modalità con cui possiamo avvicinare, sperimentare ed insegnare vari testi. Certamente l'analisi testuale e la contestualizzazione storico-culturale sono importantissime, ma sono lo stesso vitali l'interpretazione e la valutazione critico-creativa delle opere, la riflessione interculturale, il coinvolgimento volontario degli studenti nel corso, la collaborazione tra pari e lo sviluppo delle abilità relazionali, le scelte personali e la connessione con la quotidianità, ma anche il potenziamento delle abilità linguistiche.

Secondo l'opera "Canne al vento", rileviamo il messaggio trasmesso da Deledda che è il collegamento del mondo naturale con la società umana. Una società al rallentatore ed incredibilmente distante da quella dell'era moderna. In ogni pagina sono presenti tradizioni antiche e profondamente radicate, superstizioni e una struttura sociale feudale apparentemente inesistente, costituiscono fattori fondamentali che la loro modo e ingranaggi onnipotenti impediscono l'adattamento creativo alle nuove condizioni (Τριανταφύλλου, 2020). Sardegna è, secondo il libro, un'isola abitata da alcuni nobili anacronistici e da una maggioranza di poveri contadini e pastori sfortunati, intrappolati

in un mondo immutabile, che perpetuano la propria miseria personale. Come il titolo del romanzo sottolinea, sono canne piegate dai venti del destino, incapaci o, perché no, non disposti a volte a cambiare il corso del loro destino. Inoltre, i personaggi del libro appaiono sempre in gruppi. Quello che devia dalla norma è il servo Efix, dove lo vediamo solo o circondato da persone diverse. La cieca devozione alle sue signore lo accompagna, per espiare la colpa che lo tormenta dal passato. Il tragico evento avviene durante una lite tra loro, quando Don Zame, il padrone, lo colpisce con l'intenzione di ucciderlo. Nonostante si tratti di un delitto non intenzionale, il servo, schiacciato dal peso di questo terribile errore, cerca di punirsi servendo le tre sorelle. La sua scelta di seppellire la verità e portare il peso di questa colpa deve essere vista come un atto di altruismo nei confronti delle tre donne. Un altro personaggio importante, Giacinto, figlio della sorella in fuga Lia, e nipote di Ester, Noemi e Ruth, il quale dopo la morte della madre torna nella casa dove vivono le sue zie. Vive bevendo, giocando d'azzardo e a carte. Tuttavia, con il passare del tempo Giacinto cambierà e grazie all'esempio di Efix, impara ad assumersi le sue responsabilità e si trasforma in un uomo coraggioso.

Gli altri personaggi centrali dell'opera sono le sorelle Pindor, che vivono in un pantano e nell'inattività, che si sposano perfettamente con l'isolamento che vivono. Le tre sorelle, discendenti dei baroni di Galte, dopo il loro disastro finanziario sono costrette a chiudersi nella casa paterna, volendo evitare il ridicolo dei loro compaesani per la loro povertà. Ma differiscono nel modo in cui reagiscono a questa reclusione: la maggiore, Ruth, rappresenta la stagnazione fisica accompagnata da un'immobilità psicologica. Ester accetta la situazione che sta vivendo, ma subisce un'evoluzione interiore e un'impulsività. Noemi, la più giovane, possiede il massimo dinamismo psicologico, anche se non esce di casa fino alla fine, quando accetta la proposta di matrimonio del cugino. Lia, la quarta sorella, compare solo nella memoria dei protagonisti ed è stata l'unica a resistere all'inerzia che paralizza le sue sorelle, scegliendo di scappare e liberarsi dal loro tirannico padre.

Il tema dell'amore compare nell'opera di Deledda. Molti dei personaggi non riescono a sfuggire da questa passione. Efix, il servo che è segretamente innamorato di Lia e la aiuta a fuggire. Inoltre, Giacinto e Grixenda si innamorano all'istante e iniziano una relazione che provoca pettegolezzi poiché appartengono a classi sociali diverse. Ma anche don Predu è sempre stato innamorato di Noemi. Da un donnaiolo, con la sua unica preoccupazione come aumentare la sua ricchezza, acquistando anche la fattoria delle sue tre cugine, alla fine del libro si trasforma in un uomo debole. Un altro personaggio che vive la passione amorosa è la sorella minore, Noemi, che dopo anni di reclusione forzata, si innamora del nipote.

Inoltre, il senso di colpa e l'espiazione sono temi centrali nel romanzo, con Efix come un rappresentante chiave che dedica tutta la sua vita al servizio delle sorelle Pindor. Giacinto, da debole e viziato, riesce a maturare e acquisire dignità, comprende i propri errori e ricostruisce la propria vita. Il senso di colpa pesa anche sull'anima di Noemi, che si è innamorata del nipote. Tuttavia, questa passione non la sperimenterà mai e la terrà ben nascosta. Sebbene alcuni scopano il suo tormento, alla fine riesce a riscattarsi accettando la proposta di matrimonio di suo cugino.

Religione e fatalismo sono due temi che appaiono in primo piano nell'opera di Deledda, così come gli elementi del folklore e della magia. Il microcosmo della Sardegna accetta le leggi e le percezioni misteriose di quel luogo. Il viaggio è un altro tema particolarmente importante in questo lavoro, così come il legame che collega i personaggi al paesaggio che li circonda, come parte integrante della narrazione.

Il romanzo si conclude con la morte di Efix, il giorno in cui Don Predo e Noemi si sposano, e Giacinto propone a Grixenda. Il servo ora può andarsene in pace, sicuro che le sue tre signore in futuro non ne avranno bisogno del suo aiuto. Così, lo spettacolo si chiude con un tranquillo epilogo. Quindi, si tratta di un racconto pieno di scelte dei personaggi: Noemi si riscatta dalla passione per il nipote e sposa Don Predo. Ma è una scelta che garantirà loro la prosperità economica, di cui sono stati privati da molti anni. Giacinto, invece, ha dimostrato di potersi salvare e diventare un uomo maturo, capace di assumersi le proprie responsabilità. Decide di sposare la povera Grixenda, come se si sentisse in obbligo di prendersi cura di lei. Ma non è una scelta obbligatoria, perché di lei si era innamorato. I concetti della tentazione e della prova sono strettamente correlati in questo libro. Anche la colpa è indissolubilmente legata al peccato. Questi concetti vissuti dai protagonisti sono completati dal concetto di redenzione.

La Scrittura Creativa sottolinea l'importanza di coinvolgere nei testi le esperienze personali, le emozioni e l'immaginazione, ma anche nell'acquisizione di abilità e tecniche di scrittura che possono stimolare non solo la creatività ma anche l'autentica produzione scritta (Tyrou, 2022a). Per poter quindi comunicare e connetterci con gli altri, dobbiamo interpretare il messaggio e capirlo. Ricevere il messaggio alle nostre condizioni e procedere con un'interpretazione interamente nostra, una prospettiva unica sul mondo, come non è mai esistita (Kalantzis et al., 2019). Questa compressione individuale del messaggio è essenziale.

Attraverso opportunità di scelta attiva in azioni esperienziali e risposte creative a domande che motivano gli studenti a "entrare" nel testo e diventare "potenziali autori", creano un clima positivo ed emotivamente sicuro. L'approccio centrato sullo studente all'insegnamento e all'apprendimento promuove l'espressione di sé, la collaborazione, il pensiero creativo e l'interazione, adattandosi a tutte le peculiarità socio-culturali e linguistiche degli studenti. In questa direzione, l'istruzione e la formazione interculturale consentiranno l'uguaglianza delle culture e la fornitura di pari opportunità per tutti i membri della società multiculturale. È quindi imperativo che l'insegnamento crei opportunità per diversi modi di comprensione, una varietà di interpretazioni dell'apprendimento e metta in evidenza l'unicità di ogni studente (Tyrou, 2022b).

Alcune delle domande che possono essere poste per consentire agli studenti di lingue straniere di sperimentare i propri percorsi di scrittura, di esprimere ciò che pensano, cosa sentono o cosa aspettano dal testo, quali scelte farebbero o come potrebbero appropriarsi del testo o brani di esso, potrebbero essere i seguenti:

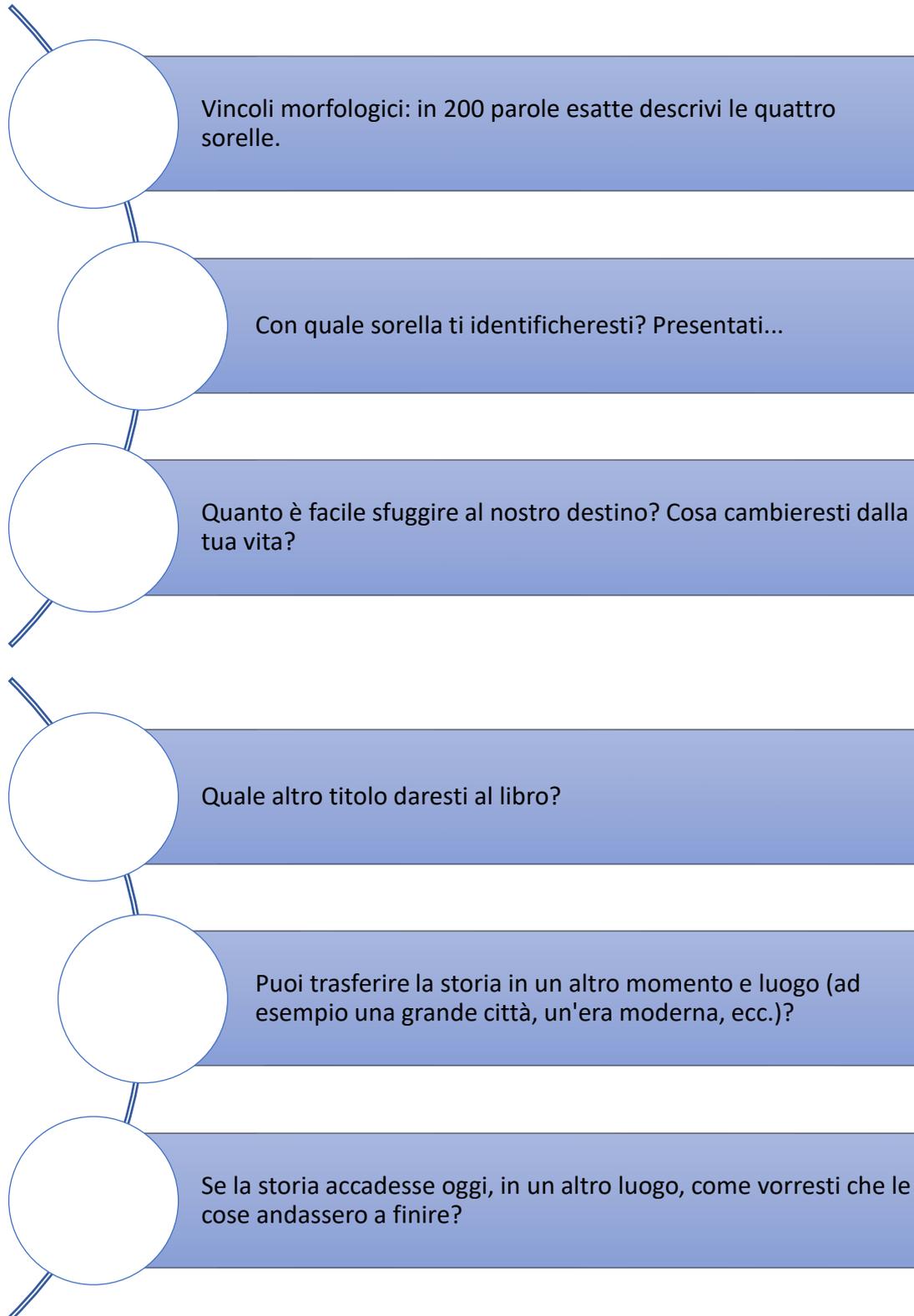
Cosa si può fare dopo?  
C'è sempre un "dopo", qualcosa che potrebbe e accadrebbe, dopo ogni scena o evento...

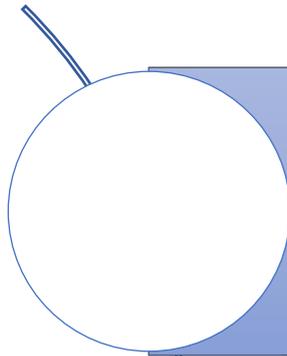
Esplorando la casa di Deledda attraverso il video:  
[LA CASA DI GRAZIA sottotitolato per non udenti - YouTube](#)  
Presentila come in una cronaca giornaliera.  
Forse anche il breve commento ti aiuterà [Canne al vento - Grazia Deledda - Analisi - Recensione - O.j. Queixada #17 - YouTube](#)

Se tu fossi il servo, manterresti il segreto?

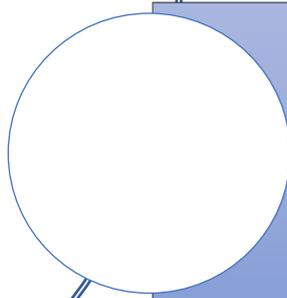
Quale virtù ritieni più importante: la devozione, l'amore o il desiderio di redenzione?

Quale personaggio vorresti eliminare o inserire nella storia?

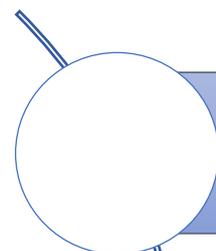




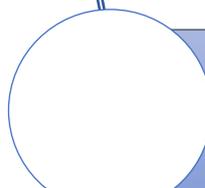
Le quattro sorelle rappresentano l'immobilità psicologica, la devozione, il dinamismo psicologico, la fuga e la libertà. Con quale eroina vorresti parlare e fare un'intervista immaginaria? Cosa le chiederesti?



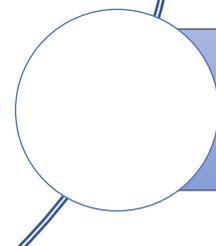
Entri in un paesaggio di quelli descritti nella storia. Cosa vedi, cosa senti, cosa annusi, cosa pensi? Tutti i tuoi sensi sono attivati. Cosa farai adesso? Chi altro è con te? Dove ti trovi? Cosa vorresti che accadesse? Cosa non vuoi che accada?



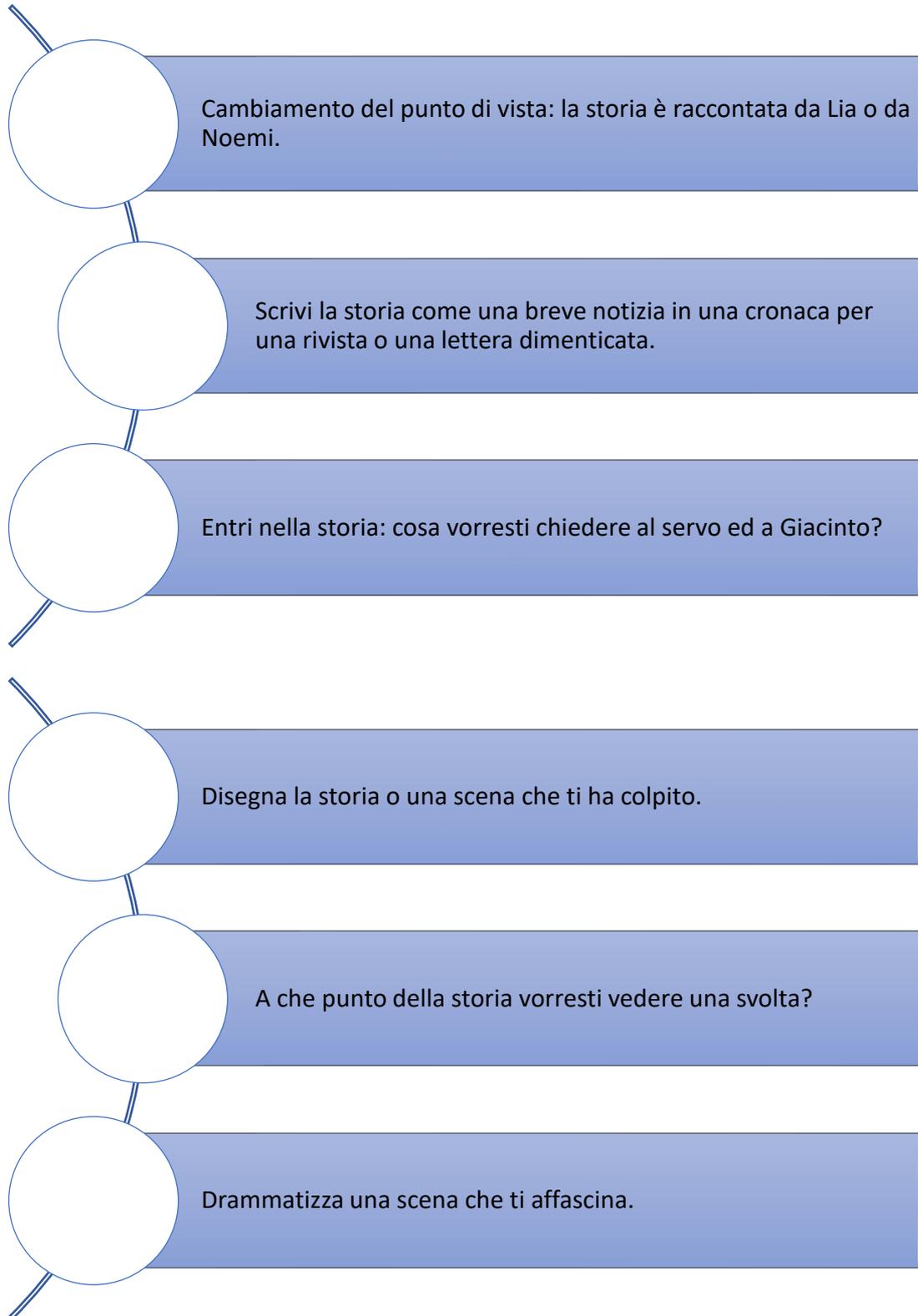
Che copertina faresti per il libro?

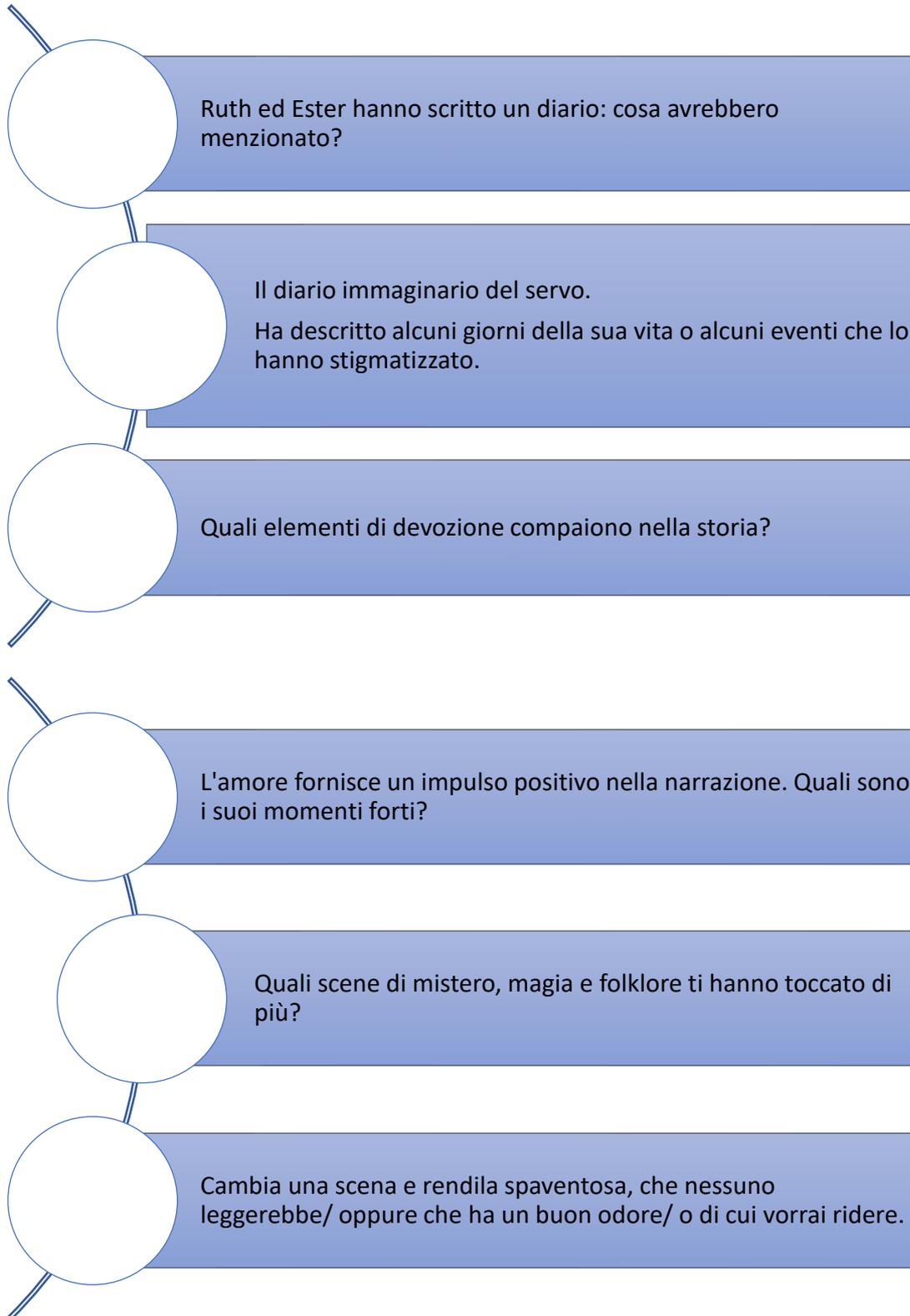


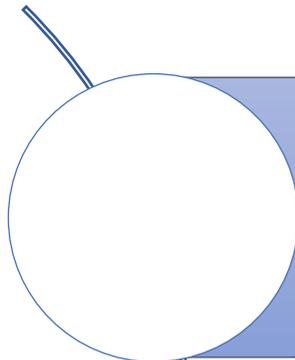
Continua la storia con un finale diverso (spiacevole, senza speranza, toccante macabro, inaspettato, ecc.)



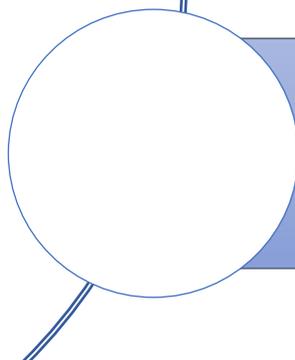
Ti piacerebbe essere al posto... (di Lia, del servo, di Noemi, ecc).



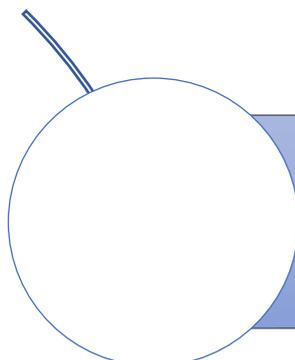




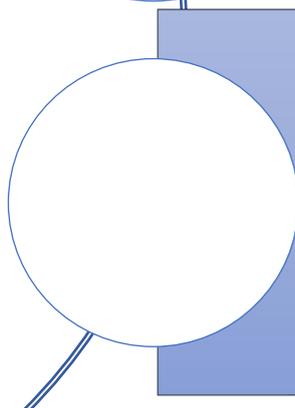
E se il padre non fosse morto? Se Lia scappasse con il servo?/ Se il nipote si innamorasse di sua zia?  
Scegli una situazione e indovina cosa avrebbe accaduto.



Rimuovi il servo dalla storia. Come si svilupperebbe il libro?



Quale scena o evento cambieresti?



Ecco il discorso al conferimento del Nobel ricevuto per l'opera "Canne al vento":  
[Grazia Deledda - Discorso al conferimento del Nobel 10/12/1927 - YouTube](#)  
Che cosa ti impressiona di più? Che cosa potresti aggiungere tu?

### 3. Conclusioni

La centralità degli studenti, protagonisti del proprio percorso di apprendimento e le particolarità che li contraddistinguono (caratteristiche personali, tipi di intelligenza, attitudini, bisogni educativi, motivazione, stili cognitivi e di apprendimento) sono sicuramente le principali linee guida per una partecipazione attiva e divertente, interessi, capacità interpersonali, ecc. (Spaliviero, 2020). Le tematiche generali sulle quali un insegnante di lingua straniera potrebbe presentare alla sua classe, arricchirla con foto, movimenti e discorsi, negoziare con i vari dialetti, i personaggi ed i paesaggi, le attività di scrittura creativa, le designazioni, i drammi, le registrazioni sonore, affinché l'insegnamento possa essere considerato come un evento di comunicazione in un ambiente educativo che consente la partecipazione, la scelta e la decisione (Tyrou, 2022b). L'interpretazione delle opere da parte degli studenti nella prospettiva storico-culturale e biografica dell'autore con il contenuto semantico e gli aspetti formali delle opere, ma anche il collegamento con la situazione presente, riflettendo sulla propria identità e la realtà in cui vivono, favorisce la motivazione e la valutazione da parte degli studenti del lavoro svolto ed un disegno razionale ed emozionale per l'espressione della sfera personale.

Attraverso la figura chiave degli insegnanti, gli studenti possono quindi essere indirizzati a scoprire e a definire i gusti personali al fine di acquisire la capacità scegliere in modo consapevole e autonomo i testi che costituiranno il proprio repertorio letterario nel corso dell'intera esistenza (Spaliviero, 2020, p.148).

#### **Conflict of Interest Statement**

The authors declare no conflicts of interest.

#### **About the Authors**

**Ioanna Th. Tyrou** has been a Special Teaching Staff at the Department of Italian Language and Literature, National and Kapodistrian University of Athens, since 2017. She is a graduate of the Department of Italian Language and Literature and a graduate of the Department of Primary Education of the National and Kapodistrian University of Athens. She completed postgraduate studies in "Informatics in Education" of the Pedagogical Department of Primary Education and is a doctor of the Department of Italian and Spanish Language Philology of the University of Athens on "Educational Technology and Teaching: The teaching of Italian as a Foreign Language". She conducts her postdoctoral research in the field of knowledge management and in particular in the explicit and implicit knowledge found during the educational process in students, with the aim of creative writing at the National Technical University of Athens (Polytechnic). She has taught undergraduate and postgraduate courses. She was a teacher in a public school (2007-2017). Her research interests: pedagogical use of the Internet and New Technologies in teaching practice, creative writing in a foreign language, computer science in the arts and humanities, learning languages through digital media, teaching foreign languages and pedagogy.

ORCID ID: <http://orcid.org/0000-0002-6919-6043>

<https://www.researchgate.net/profile/Ioanna-Tyrou>

<https://en-uoa-gr.academia.edu/IoannaTyrou>

<https://ioanna-tyrou.webnode.gr/>

<https://www.ill.uoa.gr/omotimoi-ka8hghtes/eidiko-didaktiko-kai-texniko-ergasthriako-proswpiko.html>

**Konstantinos D. Mylonas** is an Italian language teacher. He is a graduate of the Department of Italian Language and Literature, of the National and Kapodistrian University of Athens (Greece) and a graduate of the Department of the Biological Science, from the University of Ferrara (Italy). He is a Postgraduate student in Educational Linguistics, at Ca' Foscari University of Venice (Italy). His research interests: foreign language teaching with new methods, pedagogical approach to literature, educational linguistics, neurolinguistics.

## Bibliografia

Balboni, P.E. (2006). *Insegnare la letteratura italiana a stranieri. Risorse per docenti di italiano come lingua straniera*. Guerra Edizioni.

Balboni, P.E. (2004). *Non scholae sed vitae. Educazione letteraria e didattica della letteratura*, 5-56.

Kalantzis, M., Cope, B., Στελλάκης, Ν., Αρβανίτη, Ε. (2019). *Γραμματισμοί- Μια παιδαγωγική διαφοροποιημένου σχεδιασμού και πολυτροπικών νοηματοδοτήσεων*. Εκδ.Κριτική.

Rossi, A. (2016). *Commento a "Canne al vento" di Grazia Deledda*. Università di Pisa, Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica [\(5\) Commento a "Canne al vento" di Grazia Deledda | Alice Rossi - Academia.edu](#)

Spaliviero, C. (2020). *Educazione letteraria e didattica della letteratura*. 10.30687/978-88-6969-464-6.

Κοτρωνίδου, Δ. (2012). *Δημιουργική Γραφή στο Νηπιαγωγείο*. Στο Πρακτικά του Ελληνικού Ινστιτούτου Εφαρμοσμένης Παιδαγωγικής και Εκπαίδευσης (ΕΛΛ.Ι.Ε.Π.ΕΚ.), 6ο Πανελλήνιο Συνέδριο.

Κωτόπουλος, Τ. (2012a). *Η "νομιμοποίηση" της Δημιουργικής Γραφής*, Κείμενα 15 <http://keimena.ece.uth.gr/main/t15/03-kotopoulos.pdf>

Τριανταφύλλου, Β. (2020). *Ο Χριστός σταμάτησε στο ... Νούρο*. Το θρησκευτικό στοιχείο όπως προκύπτει από μια θεολογική προσέγγιση στο έργο της Γκράτσια Ντελέντα. Διπλωματική Εργασία, ΕΑΠ.

Τύρου, Ι. (2022). *Δημιουργική Γραφή Δημιουργική Γραφή και Πολυτροπικότητα μέσα από παραδείγματα για την Ξένη Γλώσσα*. Στο Εκπαίδευση στον 21ο αι.: Σύγχρονες προκλήσεις και προβληματισμοί. ΠΤΔΕ, Πανεπιστημίου Ιωαννίνων, 13-15 Μαΐου.

Tyrou, I. (2022a). *La Scrittura Creativa nell'Insegnamento delle Lingue Straniere: Suggerimenti ed Esempi. Il Caso Universitario*. In 5th International Conference on

Creative Writing. 16-18 September, Università degli Studi di Palermo, Italy.  
<https://www.researchgate.net/publication/364011465> La Scrittura Creativa nell'Insegnamento delle Lingue Straniere Suggerimenti ed Esempi Il Caso Universitario

- Tyrou, I. (2022b). "Mamma Roma" di Pasolini: la pianificazione di una lezione di lingua e cultura- Το «Mamma Roma» του Παζολίνι: προγραμματισμός μαθήματος γλώσσας και πολιτισμού ((in course of publication).
- Τύρου, Ι. (2017b). Συγγράφουν παραμύθια τα παιδιά; Μπορεί να αποτιμηθεί η Δημιουργική Γραφή με Κριτές και Γλωσσικά Εργαλεία; στο 3ο Διεθνές Συνέδριο "Δημιουργικής Γραφής" υπό την αιγίδα του Προγράμματος Μεταπτυχιακών Σπουδών "Δημιουργική Γραφή" του Πανεπιστημίου Δυτικής Μακεδονίας σε συνεργασία με το Κοινό Διαπανεπιστημιακό Πρόγραμμα Μεταπτυχιακών Σπουδών "Δημιουργική Γραφή" (Ελληνικό Ανοικτό Πανεπιστήμιο - Πανεπιστήμιο Δυτικής Μακεδονίας) και το Τμήμα Ξένων Γλωσσών Μετάφρασης και Διερμηνείας του Ιονίου Πανεπιστημίου, Κέρκυρα 6-8 Οκτωβρίου.

Creative Commons licensing terms

Authors will retain the copyright of their published articles agreeing that a Creative Commons Attribution 4.0 International License (CC BY 4.0) terms will be applied to their work. Under the terms of this license, no permission is required from the author(s) or publisher for members of the community to copy, distribute, transmit or adapt the article content, providing a proper, prominent and unambiguous attribution to the authors in a manner that makes clear that the materials are being reused under permission of a Creative Commons License. Views, opinions and conclusions expressed in this research article are views, opinions and conclusions of the author(s). Open Access Publishing Group and European Journal of Literary Studies shall not be responsible or answerable for any loss, damage or liability caused in relation to/arising out of conflict of interests, copyright violations and inappropriate or inaccurate use of any kind content related or integrated on the research work. All the published works are meeting the Open Access Publishing requirements and can be freely accessed, shared, modified, distributed and used in educational, commercial and non-commercial purposes under a [Creative Commons attribution 4.0 International License \(CC BY 4.0\)](https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/).